ANNO II — **Udine 21 Febbrajo 1864** — **N. 8**

L' INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE sei mesi anticipati . . . . . . fior. 2. —
Per l' Interno » » . . . . » 2. 50
Per l' Estero » » . . . . » 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all' Ufficio della Redazione Contrada Savorgnana N. 650 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancati.

Udine 20 Febbrajo

Un' altra settimana senz' affari — e per poco che continui ancora quella riserva cui si trovano obbligati i nostri negozianti pella condizione attuale delle cose, non sappiamo più qual confine potrà avere il ribasso. Vero è per altro che i nostri filandieri non si mostrano tanto sconcertati, se hanno il coraggio di rifiutare delle offerte che difficilmente si potrebbero raggiungere in questo momento sulle piazze estere di consumo. Ci consta, per esempio, che in questi giorni si offrivano aL. 21 pronta cassa per una bellissima greggia e di buon incannaggio 11/13 d., prezzo che non si ha voluto accettare; ma il sangue freddo dei filatori non basta a rianimare gli affari, quali avrebbero bisogno di maggior confidenza nell' avvenire e della sicurezza almeno che la pace del mondo non venisse turbata.

È fuor di dubbio che la maggioranza di buon senso tanto a Londra che a Parigi e Torino non crede che dal conflitto dano-tedesco possa sortire una guerra generale; ma la sola pace non basta a sorreggere le sete dal languore in cui sono piombate, quando le condizioni economiche d' Europa non sieno tanto floride da far prosperare il consumo che, come abbiamo altre volte dimostrato, va poco a poco restringendosi a tali proporzioni da incutere seri timori, quando si si faccia a considerare l' incremento della produzione serica da noi, e dapertutto.

Intanto gli avvisi dai mercati esteri ci arrivano sempre più scoraggianti, e non si scorge finora alcun sintomo che possa farci sperare una vicina ripresa.

Nostre Corrispondenze

Londra 13 Febbrajo

Il mese di Gennajo si è chiuso in mezzo ad una calma profonda, per quello risguarda il mercato delle sete, e quello di Febbraio sembra finora destinato a dividere la stessa sorte. La ripresa generale che si si era ripromessa al principio dell' anno non si è ancora realizzata e ciò non deve far meraviglia, quando si consideri le complicazioni politiche e lo stato un po' critico del mercato monetario: due fatti gravi che pesano naturalmente più o meno su tutti gli articoli e che vietano al commercio di abbandonare la riserva che si è imposta.

Tuttavia i nostri detentori non si sconcertano tanto, perchè gli avvisi della China continuano sempre di un tenore da inspirar loro coraggio, per cui poi il ribasso che abbiamo a dinotare non sorpassa i 6 den. pelle sete Chinesi, e da 9 den. a 1 scell. per quelle del Giappone. Questo ribasso, unito alla prospettiva di un miglioramento nella crisi monetaria e all' aspetto un poco meno minaccioso delle politiche vertenze, ha promosso da alcuni giorni un certo numero d' affari, e questo prova almeno che il consumo non è del tutto cessato e che la confidenza non è affatto perduta, sebbene non si possa ancora parlare di un risveglio d' importanza.

Le transazioni di questi giorni vennero trattate ai seguenti prezzi.

Tsatlée 3.ze classiche	S.	21.—	a	21.3
» 3.ze correnti	»	20.—	»	20.3
» 4.te »	»	19.—	»	19,3
Giapponesi flottes nouées	»	22.6	a	—.-
Taysaam Keahing 3.ze	»	18.3	»	—.-

Come si vede e come l' abbiamo altre volte constatato, non si fa più per così dire una certa differenza fra una seta fina e un' altra più tonda. Non è che la qualità che decida adesso del prezzo e poco si bada al titolo che in passato era la prima considerazione: dimodochè si è arrivati a pagare S. 19.6 per una partita giapponese Achesan 30/40, nel mentre si può acquistare a 19 delle Tsatlée quarte in buona qualità e certamente più fine.

Dalle lettere della China che abbiamo ricevute in data di Shanghai 26 Dicembre, gli acquisti della quindicina pell' Europa non oltrepassavano le 1000 balle, comprese le giapponesi arrivate in transito; e le esportazioni ammontavano a 30,000 balle, contro 58,000 alla stessa epoca del 1862. Ecco dunque che non potremo ricevere che circa la metà dei rinforzi ai quali eravamo abituati da diversi anni; ma con tutto questo manca affatto la voglia di operare. È fortuna per gl' importatori che questa cifra non sia più considerevole, poichè nel mentre che qui si segnano le tsatlée terze classiche a 21, e le giapponesi Maybash 1, 2 e 3 a 22 circa, il loro costo all' origine è rispettivamente di scell. 24.6 a 25, e di 26 a 26.6. A Shanghai non si conta più pell' esportazione che sur un ammasso di 40,000 balle, contro 75,000 nel 1862-63.

Le sete di Persia godono di una buona ricerca, e si vende con facilità tanto la merce pronta che quella a consegnare.

All' incontro pochissimi affari nelle sete d' Italia. La domanda è molto limitata, quantunque per tentar i compratori si offrano delle partite a prezzi assai modici.

I lavorati inglesi non trovano applicanti se

APPENDICE

Lettere alla Redazione

I.

Sig. Redattore

Udine 15 febbrajo.

Io non sono scrittore, nè uso a mettere articoli sui giornali; ma confortato dall' esempio di altri, sento uno scrupoloso bisogno di dirle una cosa.

Da qualche tempo si leggono sui muri della nostra città delle parole nere in campo bianco, annuncianti al divieto di lordare **sotto pena di multa**.

Io, signor Redattore, sono caduto in peccato; peccavi domine. Per l' efficacia del perdono conviene concorra spontanea e contrita la penitenza; quindi sono pronto a pagare la *multa* comminata dalle parole nere sulla striscia bianca. Ma a chi devo pagarla? — Quanto si paga? — Il recidivo porta maggior pena? —.

Veda quante ricerche per un filosofo! quanto studio per un legislatore!

Ella, signor Redattore, che è tanto amico del sig. Pavan (*) potrebbe informarsi del come vada la faccenda, ed istruire un povero ignorante che vuole passare per onorato abitante della città colla quale si firma

Devotissimo Servitore
LUIGI P . . . . . .

II.

Signor Patron del folgio

Ingiustria friulana *di Udine*

Anche mi come fatanti bisogna vengo con cuesta percè justizia a da esser. Mio patron compra legni per brusar magari lu tanto. I legni si scugna taliarli perla cusina el Fante della comune cuel magro con naso di peveron non vol lasciar taggiare i legni in strada. Bella justizia! Mi go fato scriver dal m'o moroso percè lu capisci tutto Signor Patron vada dal Podestà de la Comune che cuel sarrà la spesa sempre pronta la

Sua Serva
ANNETTA PIGNORA

III.

Onorevole Redazione!

Udine 17. 2. 63 (*)

È un orrore! Da ogni parte è desiderata e ricercata la celebre acqua di Lazzacco. Il limpido protossido d' idrogene manca dunque alle nostre fontane? . . . Orrore! La straordinaria influenza di questo agente della pubblica economia sarà dunque levata ai no-

(*) L' autore difetta di cognizioni pratiche nell' argomento.

(*) Il benigno lettore è pregato a non confondere questi numeri con quelli del lotto.

non quando si cedono da 1 a 2 scell. al disotto dei prezzi di costo.

Il principe Satzuma ha pagato definitivamente le 25,000 lire sterline reclamate dal nostro governo quale indennizzo pell' assassinio del sig. Richardson, e quindi Yoko-hama è tranquilla e gli europei sicuri.

Lione 16 Febbrajo.

La Banca d' Inghilterra ha infine ridotto lo sconto al 7 per 0/0, confermando così in modo ufficiale il miglioramento della situazione finanziaria su quel mercato regolatore. Questa misura da tanto tempo desiderata da tutto il mondo commerciale, porterà in breve i suoi buoni effetti, quando però non venisse paralizzata dalle politiche complicazioni. Da questo lato l' orizzonte è sempre oscuro ed incerto, e non è facile prevedere la piega che prenderanno gli avvenimenti: l' Europa sta sospesa fra la pace e la guerra, senza che si possa ancora sapere da qual lato penderà la bilancia.

Fin tanto che durerà questo stato di cose, non è possibile lusingarsi di un notevole cambiamento nella situazione generale del nostro mercato. Le stesse cause producono sempre gli stessi effetti: mancando affatto la confidenza, la speculazione resta inoperosa e le sole transazioni necessitate dai bisogni del consumo sono impotenti a sostenere i prezzi.

Tale è ancora la storia del nostro mercato per tutto il corso della settimana passata.

Non per tanto possiamo segnalare degli affari di qualche importanza trattati in questi giorni in gregge del Giappone, in trame ed Organzini filature e lavorerio francese; ma è inutile d' aggiungere che tutti questi acquisti si sono fatti al ribasso.

La nostra condizione ha registrato la decorsa settimana 53564 chil. contro 59618 della settimana corrispondente del 1863.

Milano 18 Febbrajo

La piazza si dimostrò meno sfiduciosa per tutto il corso della settimana, ma in affari poco o nulla che valga la pena di venir riportato, anche perchè i detentori non sanno adattarsi ai prezzi di ribasso.

Del resto predomina sempre la stessa incertezza, e se anche la tensione monetaria cessò un poco dal gravitare sul commercio, resta sempre la quistione dei Ducati tedeschi che dà molto da pensare, giacchè non è facile prevedere quale ne sarà la soluzione.

Tutto va a salti come le opinioni, e si può anzi dire che regni l' anarchia tanto nei prezzi che nelle transazioni. I pochi affari che si vanno effettuando di tratto in tratto sono limitati al ristretto bisogno della fabbrica o all' alimento de' filatoi: la speculazione se ne sta lontana.

In questi ultimi giorni venivano ricercate le bellissime greggie 15/18 d. pel Reno e pella Svizzera, per impiegarle a un capo in sostituzione degli organzini 16/18 a 18/20. Per le belle trame 22/26 a 24/28 non si vorrebbe spendere più di L. 67 a 68, e pei 3 capi 32/36 a 34/38 in qualità distinta si toccherebbero forse le L. 71 a L. 73. Che se si parla d' organzini di marca primaria 20/24 e 22/26 non si possono ottenere a meno di L. 80 a L. 81; e pei belli correnti 22/26 a 24/28 si praticano ordinariamente da L. 74 a L. 72 secondo il merito della roba.

Pelle greggie si esigono maggiori facilità, e non si fanno che delle offerte assai basse.

Grani

Udine 20 Febbrajo. Nessun notevole cambiamento nella situazione del nostro mercato, le domande sempre limitate e di conseguenza quasi nulle le transazioni. Con tutto questo però i prezzi non hanno discapitato, e si mantengono fermi ai corsi precedenti.

Prezzi correnti

Formento	da aL. 16 —	ad L.	15 25
Granoturco	» » 11.—	»	10.75
Segala	» » 10.50	»	10.—
Avena	» » 11.—	»	10.75

Trieste 19 detto. Il mercato nella scaduta ottava continuò nella calma in cui si chiuse l' antecedente. Le maggiori transazioni seguirono nel Formentone pronto pel consumo locale, dell' Istria e della Dalmazia, a prezzi quasi eguali a quelli della decorsa settimana, meno una singola vendita a prezzo più basso. Poco venne operato in quelli a future consegne.

Nulla di rimarchevole nei formenti, nei quali non si è fatto che qualche acquisto a prezzi invariati pei nostri Molini. Avene pronte più offerte, particolarmente le qualità di Banato di poco peso.

Nessuna variazione negli altri articoli. Le vendite della settimana ammontano a staja 27,100, fra quali St. 8000 formento, e St. 16500 formentone.

Genova 15 detto. I prezzi si mantennero stazionari con tendenza alla calma. Difettiamo sempre nelle qualità del Danubio, come pure delle tenere delle coste di Romelia. Manchiamo pure di Avena, nella quale esistono numerose ed attive domande.

Parigi 13 edtto. Le notizie che ricevia- dai mercati dipartimentali sono di nuovo all' aumento, e in presenza del rialzo le transazioni sono fatte più difficili.

Estratto dei Giornali

— Srivono al *Moneteur des Soies:*

Nuova-York 23 Gennajo. L' avvenimento più rimarchevole della settimana è un grande incendio che ha distrutto per 2 milioni di franchi di seterie e bindelli appartenenti alla casa Auffin Ordt Hesenberg e C. Lo stesso fuoco ha pure devastato 1. milione e 500 mila franchi di tessuti inglesi di ragione della casa Faichild e Faushawe ed ha fortemente danneggiato più di 1. milione di stoffe assortite delli Sig. Benkart e Hutton.

L' assieme delle perdite era assicurato; ma in presenza delle forti esistenze e delle importazioni considerevoli che si succedono senza interruzione, la distruzione di una quantità di stoffe tanto rilevante non ha esercitato veruna influenza sui prezzi.

L' andamento degli affari fu in generale meno soddisfacente della settimana passata. I bisogni hanno piuttosto aumentato che diminuito, ma i corsi non hanno seguito il recente aumento dell' agio. Gli articoli i più domandati, come per esempio gli oggetti di moda di Parigi e le stoffe di seta che ribassarono ultimamente, non lasciano un margine che di 50 per 0/0 per l' agio sui prezzi ottenuti: gli altri articoli ancora meno.

Quanto poi alle stoffe di seta nera, il deprezzamento è così forte, pella gran quantità di roba che ingombra il mercato, che certe partite non si possono vendere che con una perdita del 15 al 20 per 0/0.

— Si legge nel *Commercio*

Torino 16 Gennajo. Nulla abbiamo da aggiungere alle precedenti notizie relative alle sete, le quali subiscono le conseguenze della scarsezza delle domande e dei timori che predominano circa l' avvenire politico.

---

stri sguardi? ... In assenza dell' acqua chi può investigare le sue benefiche o malefiche qualità! Io ardo! io gelo! io sudo! — Che ne dice il sig. Dirigente la municipalità del Municipio? Costano un buon milione quelle benedette acque! ...

Mio cognato mi disse che per tale somma avrebbe fatto correre le fontane a vino, anche in tempi di crittogama. Orsù; l' onta cadde su noi e bisogna ripararvi e presto. — Io ho scaricato il debito mio; ella scarichi il suo — e le fontane torneranno a zampillare asciutte e serene a decoro degli uomini e a gloria del Municipio. Voglia accettare ec. ec. ec.

Suo Devotissimo
Co. Flaminio Flogistico

IV.

Inclito Redattore.

Udine 18 febb. 1864

Il sovverchio zelo ha sempre nocciuto. Che cosa volle intendere di fare eccitando il Municipio a mettere le grondaie? Ella ha pestato l' acqua nel mortaio. Il Co. A .... mi assicurò che non si metteranno grondaie. Anzi scriveremo sui muri — morte alle grondaie —. Ha capito ora da dove bisogna partire per ottenere? —

Mi dichiaro intanto

Suo Servitore
Giacometto.

V.

Al signor Olimpio Vatri

Redattore della Rivista — *Udine*

Pasian di Prato 20 febbraro 64

La storia dei secoli segnò un posto distinto alla moralità e costumatezza di Pasian di Prato. Il degnissimo nostro Parroco, compreso che il tempo della redenzione è prossimo e che la Quaresima incominciò sono già diversi giorni, ha dato gli opportuni ordini perchè sia vietato a tutte le donne di Pasian di Prato di portare a Udine latte *nei* giorni di venerdì. Quelle che osassero contravvenire a questo divino divieto sono punite coll' essere escluse dalla confessione e comunione nella prossima Pasqua. Morendo queste in tale epoca, devono andare nette all' inferno.

Se vogliono venire a Udine per altri affari in giorno di venerdì *bene quidem*; ma per vendere latte agli udinesi, mai — sempre mai.

Ella vede signor Olimpio che si progredisce sempre più e sono

Aff. Servitore
Giuseppe Deana

Piccole partite di organzini hanno tuttavia continuato a trovare collocamento per urgenti bisogni della fabbrica; e fra queste ebbero la preferenza i titoli 24/25 roba distinta che si è valutata da L. 79 a L. 76 — 23/24 corrente a L. 74. 50 — e 28/30 a L. 72. 50. Nessuna operazione in trame o greggie.

— Leggiamo nella *Gazzetta Finanziaria*.

Per un decreto reso il 28 dello scorso mese, sono state apportate le seguenti modificazioni nella tariffa dei dispacci pel regno d'Italia. Questa tariffa che andrà in vigore col 15 Marzo prossimo, procurerà al commercio ed all'industria delle diminuzioni molto importanti nel prezzo. Il numero delle parole per un dispaccio semplice potrà essere di 20 invece di 15 parole.

Questo Decreto inoltre dà al Ministero la facoltà di fare nuove concessioni cogli Stati limitrofi. Ecco la nuova tariffa:

Parole	Prezzo fino a 100 chilometri	Prezzo al di là di 100 chilometri
20	L. 1 20	L. 2 40
30	» 1 80	» 3 60
40	» 2 40	» 4 80
50	» 3 00	» 6 00
60	» 3 60	» 7 20
70	» 4 20	» 8 40
80	» 4 80	» 9 60
90	» 5 40	» 10 80
100	» 6 00	» 12 00

Nel rendere giustizia a siffatte riduzioni sull'antica tariffa noi non possiamo intanto dispensarci dal manifestare il dispiacere che non si sia semplificato di vantaggio anche il servizio, non conservando che una zona invece di due.

Bacologia

Come i nostri lettori sanno, gli allevamenti precoci attualmente in corso allo stabilimento Bourdin sono divisi in due parti.

La prima riguarda gli allevamenti pubblici, i quali si fanno nella serra stessa ove si sono coltivati i gelsi, la quale è accessibile a chiunque in qualsiasi ora del giorno. La seconda riguarda circa 60 campioni di seme che i consoli d'Italia all'estero hanno inviato al ministero, e che questi sotto la sorveglianza speciale di un suo incaricato fa allevare, per partecipare poi al pubblico l'esito delle singole provenienze, affinchè serva di guida nell'apprezzare la sanità dei varii paesi di produzione.

Ora in queste due parti separate di allevamenti precoci, si è anche adottato un sistema affatto differente. Negli esperimenti pubblici, come il regolamento prescrive e come ognuno ha potuto rilevare, si sono presi tanti campioni di seme di 2 gramma, da ciascuno dei quali si prelevarono cento bachi il primo giorno della nascita che ne ha presentato una quantità sufficiente, conservando il resto del seme per verificare la regolarità o meno dallo schiudimento.

Negli esperimenti privati fatti per cura del ministero, si è invece presa una quantità di seme, da cui si prescelsero 100 granelli trovati buoni, passandoli ad uno ad uno pel crogiuolo dell'esame microscopico, e scartando quelli che dietro l'esame si trovarono difettosi.

Crediamo merito dell'opera di occuparci un po' ad esaminare questi due diversi sistemi stati adottati, per trovare la conseguenza di sapere quale debba preferirsi per avere l'espressione più genuina dell'insieme della semente da cui venne tolto il campione provato.

Trattando però tale questione, che è di tutta attualità, perchè occupa appunto l'attenzione di alcuni onorevoli bacologi della capitale, noi non intendiamo di censurare l'opinione di chi giudica diversamente da noi, e meno poi l'operato di chi dirige le prove fatte dal governo. Esponendo il nostro avvise rispettiamo intieramente l'altrui; nè saremo restii a ricrederci, quando l'efficacia dei fatti, o una maggior solidità di argomentazioni ce lo persuada.

Premettiamo che, in tutti gli stabilimenti di Francia, i quali funzionano da vari anni, si dà la preferenza alla messa all'incubazione di una data quantità di seme, più o meno rilevante; ma, se non andiamo errati, sempre superiore alla quantità di due grammi da noi fissati, da cui a tempo debito si preleva la quantità di bachi sui quali si vuol fare l'esperimento. Anzi, se male non ci apponiamo, nello stabilimento della società imperiale di agricoltura di Avignone, diretto dal signor di Montival, che è il più accreditato, si richiede un'oncia di seme, la metà serve per gli assaggi della prima serie, l'altra per quelli della seconda, che succede alla distanza di circa 15 giorni.

Prescindendo però da questo esempio che ci viene d'oltr'Alpe, dobbiamo ammettere che molte ragioni militano per questo sistema.

È cosa certa che la nascita dei semi, anche nella stagione normale, non segue mai contemporaneamente, ma interpolatamente alla distanza di 3 a 5 giorni nei casi più regolari, di 5 a 10 negli altri. Questa differenza è poi ancor più sensibile nelle esclusioni fatte precocemente nei mesi di gennaio e febbraio, al punto che molte sementi non schiudono neppure, o schiudono a piccoli gradi e in un lunghissimo tempo a seconda del maggior o minor grado di maturità o della qualità delle uova e della razza cui appartengono.

Per avere adunque una data quantità di bachi nati contemporaneamente risulta evidente che non basta scegliere tante uova anche buone quanti sono i bachi che si vogliono educare; diversamente, in uno stesso campione, si avranno tanti piccoli gruppi di bachi più o meno grossi a seconda dell'epoca della loro nascita; cosa che rende molto difficile a regolarne l'educazione, e specialmente nel caso in cui si abbiano molti campioni da allevare contemporaneamente.

Prescegliendo invece 100 bachi nati in un solo giorno, essi ricevono la stessa cura, il medesimo cibo; percorrono assieme le diverse fasi della vita, e offrono all'esame dell'educatore intelligente il mezzo più facile di stabilire la rispettiva sanità colla scorta del confronto dei bachi che camminano regolarmente in paragone di quelli che o non dormono regolarmente, o muoiono durante l'educazione o non arrivono che a tessere un bozzolo incompleto.

Ma, dicono i fautori dell'altro sistema, come potete voi dire di avere l'espressione genuina della qualità del seme, dal momento che sopra due grammi di uova che forse sommano a qualche migliaio non prelevate che 100 bachi, abbandonando gli altri?

A queste osservazioni è facile opporre che anche sotto questo punto di vista ci pare preferibile il primo sistema, per la ragione che i cento bachi prescelti dall'insieme esprimono il corpo del campione contendendo i nati dalle uova sane e dalle difettose, mentre dall'esito delle 100 uova trovate sane fra molte centinaia di difettose, più difficilmente si possono avere deduzioni sicure, per l'incertezza in cui versa ancora la scienza di conoscere coll'esame microscopico quali veramente sieno le uova buone e quali le infette.

Ammettendo poi che i granelli prescelti fossero veramente buoni riescirebbe inutile il fare l'esperimento; perocchè si avrebbe lo stesso risultato calcolando matematicamente la maggior o minor bontà e sanità del seme dai granelli scartati in confronto dei prescelti.

(dal Commercio)

COSE DI CITTA'

I soliti redattori delle cose municipali della *Rivista*, impiegano un lunghissimo articolo per farci capire che il sig. Pavan mandò a risolvere alcuni quesiti di economia cittadina all'Accademia degli Sventati.

Ci ha veramente sorpreso che il Dirigente, in quistioni di così semplice soluzione, abbia creduto rivolgersi all'Accademia che ha fatto mai niente, e quando si sa come la pensino taluni degli onorevoli Sventati riguardo ai nostri *lumieri artificiali* in tempo di luna.

Discutteremo l'argomento nel prossimo numero.

NECROLOGIA

Nella Chiesa di S. Eufemia di Milano si resero i funebri onori nel giorno 11 corr. alle spoglie mortali del Nob. Guglielmo Rinoldi, nostro concittadino. All'ingresso della Chiesa stava la epigrafe

Pregate Pace
all' anima di Guglielmo de Rinoldi
di Udine
Patriotta di forte generoso sentire
Esempio raro ai ogni domestica -
e cittadina virtù
Tolto non ancor Cinquantenne
All' affetto della famiglia -
dei parenti degli amici del paese.

Una eletta schiera di amici ed emigrati accompagnarono la salma al cimitero.

Jeri verso le ore 9 di mattina venne trasportato il cadavere dalla stazione della ferrata al nostro cimitero. Seguivano il feretro tutte le classi dei cittadini con torcie e ceri. Il numeroso concorso di tante e distinte persone significò confortante tributo all'anima intemerata dell'estinto.

D'animo nobile e gentile, di soavi modi e leali, intelligente ed umile, cordiale e cortese, il Co. Guglielmo de Rinoldi era uno di quegli uomini ai quali la stessa malvagità consente ammirazione.

Compianto dall'intera provincia, egli riposa fra i celesti cori, da dove invoca dal Signore che sparga ogni copia di beni sul Friuli, su questa terra tanto da lui prediletta.

Olinto Vatri *redattore responsabile.*

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 20 Febbrajo

GREGGIE	d. 10/12	Sublimi a Vapore a.L.	—:—
	» 11/13	» »	—:—
	» 9/11	Classiche	» 21:75
	» 10/12	»	» 21:50
	» 11/13	Correnti	» 21:—
	» 12/14	»	» 20:75
	» 12/14	Secondarie	» 20:50
	» 14/16	»	» 20:—
TRAME	d. 22/26	Lavorerio classico a.L.	25:50
	» 24/28	» »	» 25:—
	» 24/28	Belle correnti	» 24:50
	» 26/30	» »	» 24:25
	» 28/32	» »	» 24:—
	» 32/36	» »	» 23:25
	» 36/40	» »	» 22:75

CASCAMI - Doppi greggi	a.L. 8:—	a.L.	8:50
Strusa a vapore	6:—	»	6:05
Strusa a fuoco	5:75	»	5:80

Vienna 18 Febbuajo

Organzini strafilati	d. 20/24	F. 24:50	a 24:—
» »	» 24/28	» 23:50	» 23:—
» andanti	» 18/20	» 23:—	» 22:50
» »	» 20/24	» 21:50	» 21:—
Trame Milanesi	» 20/24	» 22:—	» 21:75
» »	» 22/26	» 21:75	» 21:50
» del Friuli	» 24/28	» 21:25	» 21:—
» »	» 26/30	» 21:—	» 20:50
» »	» 28/32	» 20:50	» 19:50
» »	» 32/36	» 19:25	» 19:—
» »	» 36/40	» 19:—	» 18:50

Milano 16 Febbrajo

GREGGIE

Nostrane sublimi	d. 9/11	It.L. 70	It.L. 69
» »	» 10/12	» 68	» 67
» Belle correnti	» 10/12	» 63	» 62
» »	» 12/14	» 61	» 61
Romagna	» 10/12	» 68	» 67
Tirolesi ublimi	» 10/12	» 66	» 65
» orrenti	» 11/13	» 64	» 63
» »	» 12/14	» 63	» 62
Friulane primarie	» 10/12	» 63	» 62
» Belle correnti	» 11/13	» 61	» 60
» »	» 12/14	» 59	» 58

ORGANZINI

Strafilati prima mar.	d. 20/24	It.L. 81	It.L. 80
» Classici	» 20/24	» 80	» 79
» Belli corr.	» 20/24	» 74	» 73
» »	» 22/26	» 72	» 71
» »	» 24/28	» 71	» 70
Andanti belle corr.	» 18/20	» 75	» 74
» »	» 20/24	» 72	» 71
» »	» 22/26	» 71	» 70

TRAME

Prima marca	d. 20/24	It.L. 75	It.L. 74
» »	» 24/28	» 74	» 73
Belle correnti	» 22/26	» 71	» 70
» »	» 24/28	» 69	» 68
» »	» 26/30	» 68	» 67
Chinesi misurate	» 36/40	» 76	» 75
» »	» 40/50	» 73	» 72
» »	» 50/60	» 70	» 68
» »	» 60/70	» 68	» 65

(Il netto ricavo a Cent. 34 1/2 sulle Gregge e 35 1/2 sulle Trame)

Lione 16 Febbrajo

SETE D'ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11	F.chi 82 a 84	F.chi 76 a 82
» 10/12	» 80 a 82	» 74 a 76
» 11/13	» 78 a 80	» 72 a 74
» 12/14	» 75 a 76	» 69 a 71
TRAME		
d. 22/26	F.chi 86 a 88	F.chi 79 a 83
» 24/28	» 84 a 86	» 77 a 79
» 26/30	» 82 a 84	» 76 a 78
» 2 /32	» 80 a 82	» 76 a 77

Sconto 12 0/0 tre mesi, provv. 3 1/2 0/0

(Il netto ricavo a Cent. 29 sulle Gregge e 30 sulle Trame)

Londra 18 Febbrajo

GREGGIE

Lombardia filature classiche	d. 10/12	S. 26: 6
» qualità correnti	» 10/12	» 24:—
» » »	» 12/14	» 23:—
Fossombrone filature class.	» 10/12	» 28:—
» qualità correnti	» 11/13	» 27:—
Napoli Reali primarie	» — —	» 25:—
» » correnti	» — —	» 23:—
Tirolo filature classiche	» 10/12	» 25:—
» belle correnti	» 11/13	» 22: 6
Friuli filature sublimi	» 10/12	» 23:—
» belle correnti	» 11/13	» 22:—
» » »	» 12/14	« 21:—

TRAME

d. 22/24	Lombardia e Friuli	S. 30, a 29,
» 24/28	» »	» 28, » 27,
» 26/30	» »	» 26, » 25,

MOVIMENTO DELLE STAGIONAT. D' EUROPA

CITTÀ	Mese	Balle	Kilogr.
UDINE	dal 14 al 20 Febbrajo »	—	570
LIONE	» 8 » 13 » »	752	53564
S.t ETIENNE	» 3 » 10 » »	139	8418
AUBENAS	» 4 » 11 » »	58	4857
CREFELD	» 1 » 6 » »	101	3499
ELBERFELD	» 1 » 6 » »	49	2210
ZURIGO	» 28 Genn. 4 » »	142	8528
TORINO	» 10 al 15 » »	132	9234
MILANO	» 11 » 17 » »	291	—
VIENNA	» 5 » 11 Febb. »	52	4815

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA

Qualità	IMPORTAZIONE dal 1 al 7 Febbrajo	CONSEGNE dal 1 al 7 Febbrajo	STOCK al 7 Febbrajo 1864
GREGGIE BENGALE	53	62	6676
» CHINA	671	560	18128
» GIAPPONE	665	349	8788
» CANTON	132	37	1504
» DIVERSE	—	19	1069
TOTALE	1521	1027	36665

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE

Qualità	ENTRATE dal 5 al 11 Febbrajo	USCITE dal 5 al 11 Febbrajo	STOCK al 11 Febbrajo
GREGGIE	23	34	195
TRAME	9	14	83
ORGANZINI	28	17	236
TOTALE	60	65	514

BORSA DI VENEZIA

EFFETTI	Febbrajo					
	15	16	17	18	19	20
Prestito 1859	78.85	79.—	79.—	79.—	79.—	—.—
» 1860	—.—	76.50	76.60	77.—	77.—	—.—
» Nazionale	66.25	66.—	66.—	66.40	66.50	—.—
Banconote	83.—	83.60	83.60	84.—	84.25	—.—
VALUTE						
Doppia di Genova	31.81	31.85	31.85	31.85	31.85	—.—
Da 20 Franchi	8.07	8.07	8.07 1/2	8.7 1/2	8.7 1/2	—.—

BORSA DI VIENNA

EFFETTI	Febbrajo					
	15	16	17	18	19	10
Metalliche 5 0/0	—.—	71.55	71.70	72.—	72.10	72.10
Prestito Nazionale	—.—	78.90	79.15	79.30	79.60	79.70
» 1860	—.—	91.35	91.25	91.71	91.—	91.15
Londra	—.—	118.80	118.70	118.35	118.30	119.10
Augusta	—.—	118.25	118.—	118.—	118.—	118.75
Mobilier	—.—	180.—	180.40	180.90	179.90	177.60
Azioni della Banca	—.	769.—	774.—	773.—	772.—	771.—

Udine, Tipografia Turchetto.